



COMUNE di CALLIANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2019 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2.2 Organismi partecipati
- 2.3 Linee del programma di mandato 2016-2020 ed obiettivi strategici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Elenco delle missioni attivate

- e) Gestione del patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Linee Guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2019-2021 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Precisato che alla data di redazione del D.U.P. in oggetto non vi sono le condizioni informative minime per delineare con contezza e precisione il quadro economico - finanziario triennale, sia in termini di entrata che di spesa, che connoterà il panorama degli enti locali trentini, il contenuto dello stesso muove in un'ottica di programmazione generale ed indirizzi strategici che verranno necessariamente declinati, nel corso dell'autunno 2018, all'interno dello schema di bilancio di previsione 2019-2021 e nella nota di aggiornamento al D.U.P. stesso.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	1752	1782	1812	1887	1920
Maschi	888	906	926	947	964
Femmine	864	876	886	940	956
Famiglie	762	771	778	796	797
Stranieri	201	198	192	191	163
n. nati (residenti)	30	20	20	23	19
n. morti (residenti)	10	7	11	5	10
Saldo naturale	20	12	9	18	9
Tasso di natalità	1,85%	1,81%	1,11%	1,22%	0,90%
Tasso di mortalità	0,46%	0,51%	0,61%	0,27%	0,53%
n. immigrati nell’anno	103	91	99	149	132
n. emigrati nell’anno	93	73	77	87	108
Saldo migratorio	10	18	22	62	24

Nel Comune di Calliano alla fine del 2017 risiedono 1920 persone, di cui 964 maschi e 956 femmine, distribuite su 10,20 kmq con una densità abitativa pari a 0,0054 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2017:

- Sono stati iscritti 19 bimbi per nascita e 132 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 19 persone per morte e 108 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 33 unità, confermando un costante aumento del numero dei residenti.

La dinamica naturale fa registrare un incremento di 9 unità.

La dinamica migratoria risulta essere negativa per 24 unità.

Popolazione divisa per fasce d’età	2016	2017
Popolazione al 31.12	1.887	1.920
in età prima infanzia (0/2 anni)	67	64
in età prescolare (3/6 anni)	102	106
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	163	168
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	270	282
in età adulta (30/65 anni)	1.044	1.053
oltre l’età adulta (oltre 65 anni)	241	247

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	762	771	778	796	797
n. medio componenti	2,30	2,31	2,33	2,37	2,36
% fam. con un solo componente	35,00%	36,00%	36,00%	34,50%	32,25%
% fam con 6 comp. e +	1,00%	1,50%	1,50%	1,00%	1,63%
% fam con bambini di età < 6 anni	15,00%	14,50%	14,50%	16,00%	15,18%
% fam con comp. di età > 64 anni	24,00%	25,00%	23,50%	22,00%	22,71%

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido di Calliano						
Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
n. asili/sezioni	1	1	1	1	1	1
n. alunni	21	22	30	30	29	30

1.2 Risultanze del Territorio

1. Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Calliano si estende su un territorio della superficie di circa 10,20 kmq.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 di data 28.02.2018 è stata approvata la prima adozione della 7^ variante al PRG comunale.

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2019		2020		2021	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica		NO		NO		NO		NO
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		NO		NO		NO		NO
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)		SI (1)		SI (1)		SI (1)		SI (1)
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica		No		No		No		No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: n. 1 con n. 30 posti disponibili

Scuola dell'infanzia: n. 1 con n. 75 posti disponibili, corrispondente a 3 sezioni

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T.a mezzo Istituto Comprensivo Alta Vallagarina

Farmacie Comunali n. 0
 Biblioteca comunale: n. 1.
 Depuratori acque reflue n. 1
 Rete acquedotto Km. 11
 Aree verdi, parchi e giardini kmq. 25
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 416
 Rete gas Km. 8
 Discariche rifiuti n. //
 Veicoli a disposizione n. 3
 Cimitero: kmq 1,9

Gli accordi di programma sono definiti in base alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione comunale che trovano esplicitazione nella parte documentale del presente documento.

Convenzioni: si rimanda al successivo paragrafo 4

L'economia di Calliano gravita in larga misura sul settore artigianale e agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Un rilievo significativo hanno anche il settore turistico grazie alla presenza sul territorio di Castel Pietra.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	102	91	90
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	3	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	11	11	11
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	10	10	10
H) Trasporto e magazzinaggio	3	3	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	8	8
J) Servizi di informazione e comunicazione	-	-	-
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	6	6
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	4
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	230	217	215

2 – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Nell'anno 2018 gestione diretta. Si intende continuare la gestione diretta anche per gli anni 2019-2020 e 2021

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido comunale	Scuola Materna Romani de Moll	31/07/2019	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Servizio cimiteriale	Job's Coop Soc.	31/12/2018	Conferma dell'esternalizzazione del servizio anche per il triennio 2019-2021

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Imposta di Pubblicità e AA.PP.	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Tosap	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina	31/12/2020	Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Cassa Centrale Banca	31/12/2020	Conferma esternalizzazione
Servizio idrico integrato	Dolomiti Reti	2018	Conferma esternalizzazione

d) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni	31/12/2020	Affidamento in house

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
----------	-----------------	----------	-----------------------

Servizio di polizia locale	Comune di Nomi	2019	Mantenimento del servizio in forma associata o incorporazione della gestione in altri servizi similari
Gestione spazi scuola secondaria di primo grado	Comune di Volano	2019	
Gestione obbligatoria dell'ambito 10.2 tra i Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2 punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Come da progetto per la riorganizzazione	2027	Come da progetto per la riorganizzazione

2.2 Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Calliano pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 13/04/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 60 di data 20 giugno 2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;

- ai sensi delle novità normative introdotte con l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 19.09.2017 è stato approvato il provvedimento di cognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato.

Il Comune di Calliano, in adempimento dei sopracitati atti organizzativi e cognitori, partecipa attualmente alle seguenti società/consorzi:

1. 0,0131% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. 0,0116% in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
3. 0,51% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;
4. 0,08% in Dolomiti Energia Holding S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
5. 0,0017% in Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento.

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

e, a seguito della cognizione straordinaria approvata nel mese di settembre 2017, l'ente è addivenuto al seguente esito che verrà monitorato nella sua attuazione nell'arco del triennio 2019-2021.

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE <i>(al 31.12.2016)</i>	MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE <i>(dati bilancio 2016)</i>	MISURA PARTECIPAZIONE della SOCIETA'	Esito revisione
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0131%	Consorzio Centro servizi condivisi	0,00096628 % *	mantenimento
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51%	Set distribuzione S.p.A.	0,059957%	mantenimento
		Federazione Trentina della cooperazione	0,0051%	
		Cassa Rurale di Trento	0,0051%	
Informatica Trentina S.p.A.	0,0116%	Consorzio Centro servizi condivisi	0,00096628 % *	mantenimento

Dolomiti Energia Holding spa	0,08%	Dolomiti Ambiente srl	0,08%	mantenimento
		Dolomiti Energia rinnovabili srl	0,08%	
		Dolomiti Energia S.p.A.	0,06712%	
		Dolomiti Energia Trading S.p.A.	0,07904%	
		Dolomiti GNL srl	0,048%	
		Novareti S.p.A.	0,08%	
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	0,0017%	Consorzio Centro servizi condivisi	0,0096628 % *	mantenimento

* % quota complessivamente detenuta indirettamente tramite Trentino trasporti, Trentino riscossioni e Informatica trentina

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Calliano sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.4 Linee del programma di mandato 2016-2020 ed obiettivi strategici

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Una problematica importante è sicuramente quella legata al problema cronico di bilancio in parte corrente per la quale si sta cercando una soluzione attraverso i fondi provinciali di trasferimento e parallelamente con alcune iniziative atte al contenimento di alcune spese legate principalmente alle utenze pubbliche.

Partendo dal programma di legislatura che è la base della nostra azione amministrativa preme sottolineare alcuni punti cardine.

1.

La Calliano del futuro.

Calliano in questi anni ha avuto un cambiamento urbanistico e sociale rilevante con il raddoppio degli abitanti in 15 anni.

Questo cambiamento va governato sia attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture, ma anche socialmente con iniziative di integrazione dei nuovi cittadini.

In questo contesto assume una importanza strategica l'attenzione alla zona di espansione del paese in Via dei Voi. E' di fondamentale importanza potenziare e migliorare i collegamenti e la mobilità e questo parte dal ripristino della fermata dei treni sulla quale c'è già un preciso impegno della Provincia.

Ma anche con un collegamento sicuro e definito alla rete ciclabile anche per un discorso di sviluppo turistico legato ai castelli ed al territorio.

2.

Attenzione alle persone e inclusione sociale. Su questo tema si vuole continuare a mantenere alta l'attenzione ai problemi sociali che esistono nel tessuto della nostra comunità.

Questo anche con un impegno finanziario per sostenere le varie iniziative occupazionali introdotte o potenziate (intervento 19 sul verde, assistenza agli anziani, progetti inserimento lavorativo con il BIM).

3.

Progetti in fase di realizzazione.

Oltre ai lavori di sistemazione degli spazi esterni del centro servizi e la cultura che sono in fase di ultimazione ed alla realizzazione della passerella che si inserisce in un progetto di collegamento ciclabile del paese con la rete provinciale ci sono altri progetti importanti e fondamentali per la nostra comunità.

A partire dalla realizzazione della nuova struttura sociosanitaria a Casa Rospocher in fase di progettazione preliminare, la realizzazione del progetto di videosorveglianza, il collegamento con una parte del paese all'impianto di depurazione, l'efficientamento energetico del centro servizi per l'istruzione e la cultura.

Oltre a questi verrà data attenzione al futuro dell'area Ex Vivallis che permetta una riqualificazione di un area strategica per il nostro paese.

In previsione inoltre ci sarà una nuova variante al PRG.

Tutto questo fermo restando gli altri investimenti per migliorare le strutture esistenti e la loro continua manutenzione ed attenzione al territorio ed all'ambiente urbano.

4.

Cultura, sport, istruzione e politiche familiari.

Resta una priorità di questa amministrazione investire sulla cultura e sulle iniziative di promozione del territorio oltre all'attenzione alle scuole ed all'istruzione.

Attenzione a tutte le associazioni culturali ed alle società sportive operanti sul nostro territorio.

Una parte importante riguarda l'impegno per le politiche familiari e l'ottenimento del marchio family per il nostro comune.

5.

Futuro dei Comuni.

Seppur con i seri problemi di cambio di segretari comunali e dipendenti all'interno della gestione associata si cercherà di addivenire alla concretizzazione della riorganizzazione degli uffici e dei servizi previsti dal progetto delle gestione associata del nostro ambito.

Questo al netto di tutte le valutazioni che andranno fatte senza precludere la scelta di incamminarci verso processi di fusione.

Dobbiamo avere in mente una idea di quello che immaginiamo per il nostro Paese. Con coraggio e innovatività.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell’Ente e livello di indebitamento

Fondo cassa presunto al 31/12/2018: € 204.433,30

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017 € 179.139,63.-

Fondo cassa al 31/12/2016 € 225.429,95.-

Fondo cassa al 31/12/2015 € 245.413,82.-

Nell’ambito del triennio precedente l’amministrazione comunale non è ricorsa all’anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell’art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall’art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l’entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c’è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L’operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Calliano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. Comunque l’estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall’anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.906,77 annui.

L’indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	409	0	0	22	22	22
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	190	0	0	22	22	22
Estinzioni anticipate	219	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0

3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2017	0
anno 2016	0
anno 2015	0

3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 di data 30 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16 aprile 2018; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane e struttura organizzativa dell’ente

L’assetto organizzativo comunale è definito nel regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 di data 29.11.2004, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 di data 27.11.2014 e n. 10 di data 07.05.2018 ed in particolare dall’allegata tabella A “Dotazione organica”.

Per quanto riguarda invece l’assetto organizzativo dell’ente nell’ambito della gestione associata dell’ambito 10.2, l’organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai Consigli comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d’ambito sono i seguenti.

- 1) Progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i Comuni facenti parte dell’Ambito 10.2 per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all’art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, sottoscritto da questi ultimi in data 29.08.2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento ed alle Organizzazioni sindacali in data 12.09.2016.
- 2) Convenzioni per la gestione associata, susseguenti e complementari al Progetto di cui al punto 1):
 - A) Convenzione per lo svolgimento in gestione associata obbligatoria del Servizio Segreteria generale; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito, modificata nel corso del mese di ottobre 2017 e da ultimo sottoscritta in data 23.10.2017.
 - B) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio Affari Generali e Contratti; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - C) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio ai Cittadini e alle Imprese; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - D) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Finanziario; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - E) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Lavori pubblici e Patrimonio; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - F) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.

Tali atti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle Giunte comunali ed alla Conferenza dei Sindaci della gestione associata.

Il modello organizzativo del Comune di Calliano prevede la strutturazione in 5 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Affari generali e Segreteria;
- Servizio Segretario Comunale;
- Servizio Vigilanza;
- Servizio Tributi e Tariffe;
- Servizio Biblioteca

Il predetto modello trova perfetta sintonia rispetto alla strutturazione dei servizi/uffici ed all’organigramma definito nell’ambito della gestione associata dei Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano e le figure professionali individuate nella dotazione organica del Comune di Calliano rispondono in modo coerente e funzionale anche alle necessità organizzative ed ai fabbisogni della gestione associata definita dall’art. 9 bis della L.P. 03/2006 e ss.mm.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Calliano in servizio al 01.06.2018 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2018			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	2°	0	2	0
B base	5	0	0	0	2
B evoluto		1+1°	1	3	
C base	7	3	1	4	2
C evoluto		1	0	1	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	15	9	2	12	5

(°) unità in servizio presso la Scuola dell'infanzia.

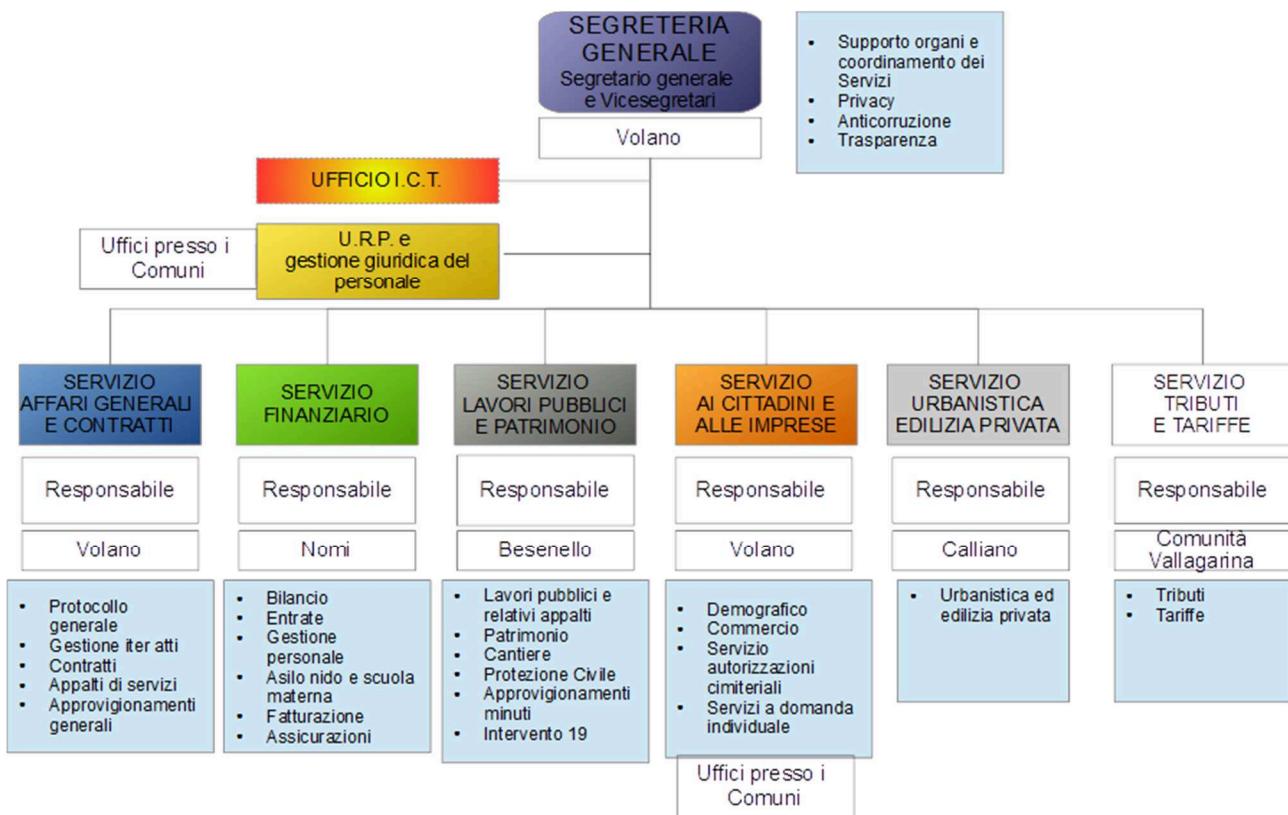
La consistenza del personale dipendente del Comune di Calliano in servizio al 01.06.2018 a tempo determinato è invece la seguente.

	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2018		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	1°	1
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	1*	1
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	0	0	0
TOTALE	0	2	2

(°) unità in servizio presso la Scuola dell'infanzia.

(*) unità assunta su mandato elettivo del Sindaco.

L'organigramma inerente la gestione associata dell'ambito 10.2, in corso di implementazione ed attuazione, è invece il seguente.



Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali;
- la Provincia ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto;
- secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituisce il Piano di miglioramento.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla ex Funzione 01 dei bilanci comunali, ora individuabile nella Missione 01. Con riferimento a tale aspetto si rimanda ad apposita successiva sezione dedicata.

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;
- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"
- l'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'Ente negli esercizi precedenti ha richiesto l'utilizzo di spazi finanziari ai sensi della deliberazione G.P. n. 546 del 07.04.2017 e ai sensi della deliberazione G.P. n. 603 dd. 09.04.2018, rispettivamente concessi per Euro 145.000,00 per l'anno 2017 e per Euro 75.000,00 per l'anno 2018.

Inoltre, nel corso del mese di luglio 2018, l'Ente ha provveduto al controllo inherente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell'assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione all'organo competente per la relativa approvazione. Nell'arco del triennio 2019-2021 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante con riferimento ai vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2019 rimangono invariate rispetto al 2018, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2019 e dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2019.

Si rinvia alla deliberazione consiliare da adottarsi nella sessione consiliare del bilancio 2019-2021.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	337.209,77	398.000,00	398.000,00	398.000,00	-

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	9.651,55	-	-	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Servizio gestito in convenzione dalla società ICA Servizi s.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.959,22	5.527,44	.000,00	5.500,00	5.500,00	-

TOSAP

Servizio gestito in convenzione dalla società ICA Servizi s.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TOSAP	4.522,56	4.522,56	5.100,00	4.600,00	4.600,00	-

TARI (tributaria)

Per le tariffe applicate si rimanda alla deliberazione consiliare della sessione di bilancio.

Il recupero dell'evasione fiscale, pur essendo incassata dal Comune di Calliano, è gestita dalla Comunità della Vallagarina, ente con il quale l'imposta è gestita in convenzione.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TARI	141.750,00	143.608,96	366.000,00	150.000,00	150.000,00	-

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	607.634,77	604.815,83	606.100,00	602.100,00	602.100,00	-	99,4%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	607.634,77	604.815,83	606.100,00	602.100,00	602.100,00	0,00	99,3%

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Asili nido	304.000,00	304.000,00	100,00%	304.000,00	304.000,00	100,00%	-	-	
Impianti sportivi e ricreativi	5.000,00	3.600,00	138,89%	5.000,00	5.000,00	100,00%	-	-	
Mensa sc. Materna	186.000,00	186.000,00	100,00%	186.000,00	186.000,00	100,00%	-	-	

Proventi del servizio energia elettrica, gas metano e fotovoltaico.

Per il triennio 2019/2021 le entrate previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2019	ENTRATE 2020	ENTRATE 2021
Gas metano	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Energia elettrica	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fotovoltaico	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALI	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla Giunta. Di seguito si elencati le delibere ed i conchiusi di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C. Conchiuso	2	12/02/2018	Tariffe servizio acquedotto
G.C. Conchiuso	3	12/02/2018	Tariffe servizio fognatura
Giunta Provinciale	89	26/01/2018	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque
Consiglio	4	05/03/2018	Tassa sui rifiuti (TA.RI.)

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020
Fitti attivi da fabbricati	25.000,00	25.000,00
Canone concessione gas	11.000,00	11.000,00
Proventi impianti sportivi	5.000,00	5.000,00
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	6.000,00	6.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	8.000,00	8.000,00
Interessi attivi e altri redditi di capitale	5.000,00	5.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato per nostro conto dal Comune capofila del servizio (per il 2019 Comune di Nomi), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria delle strade, lo sgombero dalla neve, la manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature in dotazione al cantiere comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	717.093,73	405.697,04	743.000,00	138.300,00	138.300,00	-	81,4%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	0,0%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	5.561,53	6.159,79	44.000,00	-	-	-	100,0%
TOTALE Entrate extra tributarie	722.655,26	411.856,83	787.000,00	138.300,00	138.300,00	0,00	17,6%

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Calliano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.906,77 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	409	0	0	22	22	22
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	190	0	0	22	22	22
Estinzioni anticipate	219	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0

B) SPESE

Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Nel caso degli enti locali trentini con popolazione inferiore a cinquemila abitanti è necessario fare riferimento al comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. che prevede che tali enti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

La Giunta provinciale ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto. A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato quindi seguito con proprie deliberazioni nn. 317/2016 e 1228/2016. È pertanto intenzione degli enti facenti parte della gestione associata dell'Ambito 10.2 procedere ad un costante e puntuale monitoraggio dell'andamento delle voci di spesa corrente rispetto dell'obiettivo determinato a livello provinciale al fine di procedere ad una attenta programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi.

Sul punto è in corso apposita istruttoria che coinvolge tutti gli enti facenti parte della gestione associata e le risultanze del monitoraggio (con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2017) saranno riportate nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021, anche alla luce delle possibili ipotesi di modifica ed aggiornamento dei dati obiettivo in corso di analisi a livello provinciale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Da ultimo, il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, allenta i vincoli che hanno caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevede di *"rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017"*. I Comuni, pertanto, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento, di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata., previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Successivamente è stata quindi approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica".

Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che *"i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni"*.

La programmazione in materia di personale costituisce pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.

In seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ambito 10.2 sono state concordate e definite le principali linee guida in materia di personale con riferimento alle disponibilità derivanti da cessazioni dal servizio con riferimento agli anni 2017 e 2018 ed appare importante strutturare un piano del fabbisogno di personale unitario ed omogeneo tra i Comuni d'ambito al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Si rinvia pertanto a successivo apposito atto l'adozione del Piano del fabbisogno di personale del Comune di Calliano, anche con riferimento al ruolo dello stesso all'interno dell'ambito associativo 10.2.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Realizzazione progetto videosorveglianza	174.000,00	0,00	ed in corso procedimenti successivi
2	Realizzazione struttura sanitaria ex Casa Rospocher	125.000,00	0,00	Affidato incarico studio di fattibilità
3	Efficientamento energetico Centro Servizi	160.000,00	0,00	in attesa di finanziamento

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019		2020		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	
1	Passerella ciclopedonale su Rio Cavallo	2017	460.000,00	487.237,62	-	-	-	-	-

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	15.000,00			15.000,00
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	424.150,00			424.150,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	533.850,00	138.300,00	138.300,00	810.450,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	10.000,00			10.000,00
7	Oneri di urbanizzazione	44.000,00			44.000,00
TOTALI		1.017.000,00	138.300,00	138.300,00	1.293.600,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2018	2019	2020
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
11	1			1	Realizzazione progetto videosorveglianza	si	2019	Diversi	174.000,00	34.000,00	140.000,00	
9	4			2	Realizzazione collegamenti con nuovo impianto depurazione	si	2018	Contributi BIM	60.000,00	60.000,00		
10	5			3	Realizzazione area camper	si	2019	Contr. Concess.	9.000,00		9.000,00	
1	1			4	Efficientamento energetico centro servizi per la cultura	si	2019	Diversi	160.000,00	25.000,00	135.000,00	
12	2			5	Realizzazione struttura socio-sanitaria ex casa Rospocher	si	2018	Diversi	125.000,00	125.000,00		
							Totali:			244.000,00	284.000,00	0,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2018	2019	2020

Il Comune di Calliano non ha opere pubbliche senza finanziamenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- realizzazione progetto di videosorveglianza
- realizzazione struttura sanitaria ex Casa Rospocher
- efficientamento energetico Centro Servizi

come meglio specificato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, nonché altri interventi di minore entità finanziati direttamente con fondi dell'Amministrazione comunale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2018	2019	2020	Uscita	2018	2019	2020
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO	10.000,00	-	-	DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	722.661,39	-	-				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	777.600,00	560.600,00	560.600,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.766.879,93	1.497.200,00	1.497.200,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	616.100,00	602.100,00	602.100,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.004.774,15	138.300,00	138.300,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	371.500,00	356.500,00	356.500,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.292.000,00	138.300,00	138.300,00	TITOLO 3 Spese per incr. di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
Totale entrate finali	3.057.200,00	1.657.500,00	1.657.500,00	Totale uscite finali	3.771.654,08	1.635.500,00	1.635.500,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale titoli	3.742.200,00	2.342.500,00	2.342.500,00	Totale titoli	4.478.654,08	2.342.500,00	2.342.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.474.861,39	2.342.500,00	2.342.500,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	4.478.654,08	2.342.500,00	2.342.500,00

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2018	2019	2020
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	38.679,93	-	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.765.200,00	1.519.200,00	1.519.200,00
	Totale	1.803.879,93	1.519.200,00	1.519.200,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.766.879,93	1.497.200,00	1.497.200,00
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità		9.500,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Totale	1.788.879,93	1.519.200,00	1.519.200,00
Somma finale		15.000,00	-	-
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		15000,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una compiuta verifica giornaliera destinata alla disponibilità di finanziamento e di liquidità delle opere dei lavori previsti nelle linee programmatiche nonché nella gestione corrente del bilancio comunale

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elenco delle missioni di cui al bilancio di previsione 2018-2020 con riferimento alle annualità 2019 e 2020 come risultanti a seguito delle variazioni approvate con deliberazione n. 79 di data 23.07.2018.

Per quanto concerne il loro aggiornamento sia in termini economico-finanziari che in termini di definizione degli obiettivi si rimanda alla nota di aggiornamento al D.U.P. che verrà redatta contestualmente allo schema di bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		71.500,00	70.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		71.500,00	71.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		250.300,00	250.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	250.300,00	250.300,00
di cui già impegnate	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		58.200,00	58.200,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
Spesa per investimenti		0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		58.200,00	58.200,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		22.000,00	22.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
Spesa per investimenti		0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.000,00	22.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		14.550,00	14.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		75.000,00	75.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		89.550,00	89.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		56.200,00	56.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.200,00	56.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		40.750,00	40.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		40.750,00	40.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		32.255,00	32.255,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		32.255,00	32.255,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		185.150,00	185.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		185.150,00	185.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		54.000,00	54.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		6.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		60.000,00	59.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		85.500,00	85.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		85.500,00	85.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		27.350,00	27.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		31.350,00	31.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		3000,00	3000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		117.800,00	117.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.300,00	2.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		119.100,00	120.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020

Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2000,00	2000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.500,00	15.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2000,00	2000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2000,00	2000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		142.600,00	142.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		7.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		149.600,00	150.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		303.100,00	303.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		303.100,00	303.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1005 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020

Spese correnti		12.145,00	12.145,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5000,00	5000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		17.145,00	17.145,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		4.300,00	4.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.300,00	4.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Rimborso di prestiti		22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di Tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Rimborso di prestiti		200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020
Spese per conto terzi e partite di giro		485.000,00	485.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		485.000,00	485.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, non ha rilevato immobili da dismettere.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario), la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Inoltre viene specificato che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha, quali suoi allegati, la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce inoltre che *"ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"*.

Il bilancio consolidato è quindi un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Lo stesso è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

La *ratio* di tale strumento si evince in particolare da quanto evidenziato dall'allegato 4/4 del decreto e appare volta a:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato deve essere:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4.

Appare di tutta evidenza, quindi, che l'adozione del bilancio consolidato è strettamente collegata all'introduzione della contabilità economico patrimoniale nell'Ente di riferimento ed all'individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

L'art. 11-bis sopracitato precisa che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato (salvo gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione); in particolare vige un regime differenziato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Da una lettura degli artt. 232 e 233 del D. Lgs. 267/2000, come chiarita con comunicato del Ministero dell'Interno di data 25.04.2018 e da specifica FAQ resa in sede Arconet, si evince la facoltà, per i comuni con popolazione inferiore a

5.000 abitanti, di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all'esercizio 2017. Da ciò deriva, come chiarito anche da apposita circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, che i comuni trentini - che già applicano le disposizioni suddette con un anno di posticipo - possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento all'anno 2018, adottando pertanto il primo conto economico patrimoniale in relazione all'anno 2019 – entro il 30 aprile 2020.

Tale facoltà di rinvio, in analogia e per le motivazioni sopra evidenziate, sussiste anche per la redazione del bilancio consolidato.

I Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano intendono avvalersi di tale facoltà prevista dal legislatore e che, con riferimento agli enti di modesta dimensione, appare utile e necessaria al fine di implementare, con la dovuta attenzione ed unitarietà, tali importanti ed innovativi principi contabili.

Conseguentemente l'adempimento inerente l'individuazione del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) appare posticipato e dovrà essere assunto dagli enti nel corso dell'annualità 2019.

G) LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Calliano ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016)
Delibera della Giunta comunale n. 22 di data 10 marzo 2014.
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019)
Delibera della Giunta comunale n. 19 di data 31 gennaio 2017
1. PIANTO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020)
Delibera della Giunta comunale n. 6 di data 31 gennaio 2018

Il Piano 2019-2021 verrà redatto nel rispetto delle presenti Linee Guida che vengono proposte in maniera unitaria ed omogenea all’interno del Comuni facenti parte della gestione associata dell’Ambito 10.2 al fine di attuare un’azione ed un coordinamento delle azioni proposte, fino ad ora nei diversi Piani.

È infatti nell’ambito di tale quadro organizzativo e gestionale che si inseriscono le seguenti linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che afferiscono ad un orizzonte temporale triennale, in linea ed in coerenza con gli strumenti di programmazione dell’ente.

- 1) *Promuovere, in seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano (ambito 10.2), un accordo per addivenire all’elaborazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza unitario per il triennio 2019-2021.*
- 2) *Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all’ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.*

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, inizialmente al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;
- b. gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale.

3) Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

4) Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Calliano è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando i responsabili di servizio nonché individuando delle figure di ausilio per l'attuazione di tale misura.

5) Promuovere un'adeguata attività di formazione.

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.

6) Promozione di un'uniformità dei codici di comportamento dei dipendenti degli enti in gestione associata.

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello di verificare l'omogeneità o meno dei codici di comportamento dei dipendenti in vigore presso i comuni coinvolti nella gestione associata al fine di addivenire a delle regole uniformi e chiare nonché di più semplice conoscibilità da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni nonché una maggiore semplicità ed effettività in termini di vigilanza.

7) Promozione e prosecuzione dell'attività di verifica e quindi di armonizzazione dei regolamenti vigenti negli enti in gestione associata, fermo il mantenimento di eventuali caratterizzazioni legate alle singole specificità territoriali.

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello - da attuare progressivamente nell'arco del triennio di riferimento del presente Documento di programmazione - di procedere ad un'attività di armonizzazione degli strumenti regolamentari vigenti nei quattro Comuni al fine di permettere certezza e trasparenza delle norme regolamentari nonché la loro uniforme e coerente applicazione.